Siracusa. Lancio di uova contro Agnes, la migrante che vive in corso Umberto: sarebbero stati alcuni giovanissimi

Brutto gesto in corso Umberto, a Siracusa. Alcuni ragazzi, non individuati, hanno lanciato diverse uova all'indirizzo di Agnes la 36enne clochard nigeriana che ha scelto come cosa una soglia della centrale arteria, nei pressi del ponte Umbertino.
Dopo le accese polemiche suscitate dal presidio degli attivisti che in piazza Archimede chiedevano la riapertura dei porti un altro gesto che segnala un clima sociale sempre incandescente.
"Non do fastidio a nessuno, non chiedo niente. Ho dignità, voglio vivere liberamente la mia scelta di vita da clochard come qualsiasi altro sanspapier bianco", spiega seduta sulla "sua" panchina di corso Umberto, visibilmente scossa per l'accaduto.
Siracusa razzista? "Ci sono tante persone che vorrebbero aiutarmi, ma io sto bene così. Non voglio niente, non disturbo nessuno. Poi però ci sono quelli che vogliono dare solo fastidio…", dice lei.

Siracusa. Gradita sorpresa in

Cattedrale, apertura straordinaria della nicchia che custodisce il simulacro di Santa Lucia

E’ stata aperta questa mattina in via straordinaria la nicchia che custodisce il simulacro di Santa Lucia, all’interno della Cattedrale. Alle 7.30 la breve cerimonia a cui ha partecipato anche il sindaco, Francesco Italia, insieme al vice Giovanni Randazzo. A seguire e coordinare le operazioni, il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione, insieme ad altri deputati.
Il simulacro rimarrà esposto alla preghiera dei fedeli sino alla fine della messa delle ore 19.00. Intanto in mattinata, alle 8.00, nelle cappella di Santa Lucia, il novello sacerdote don Paolo Amara ha celebrato la messa.

Con fondi europei si valorizzano Galleria Bellomo a Siracusa e il teatro greco di Palazzolo

Pubblicato con decreto l’elenco degli interventi finanziabili dal Dipartimento regionale dei Beni Culturali con risorse europee (fondi strutturali) disponibili dal 2016.
Per la provincia di Siracusa sono due i progetti inseriti nel provvedimento, su 8 totali. Come spiega Enzo Vinciullo, che in

commissione Bilancio Ars si era occupato dell’iter, so tratta del progetto per “la valorizzazione e il miglioramento delle condizioni e degli standard di fruizione della Galleria di Palazzo Bellomo a Siracusa” (601.000 euro) e del progetto esecutivo di “valorizzazione e fruizione attraverso la sistemazione e messa in sicurezza di percorsi di visita, miglioramento accessibilità con abbattimento barriere architettoniche e adeguamento funzionale delle aree esterne di pertinenza dell’area archeologica del teatro greco antico di Palazzolo Acreide” (845.000 euro).

Lutto nel mondo circense, muore a Siracusa Lidia Togni: la Signora del Circo aveva 86 anni

E’ morta a Siracusa Lidia Togni, fondatrice dell’omonimo circo. Era nota come la Signora del Circo Italiano, aveva 86 anni. Come ricorda una nota di cordoglio apparsa sulla pagina Facebook ufficiale, “la sua missione era donare felicità attraverso l’arte dello spettacolo”.
Il decesso questa mattina. Centinaia i messaggi di cordoglio. Titolare di due grandi complessi circensi che portano il suo nome, ha avuto tre figli (Davide, Liviana e Vinicio Togni) a cui spetterà adesso portare avanti la storica insegna circense italiana.
Lidia Togni era nata a Ragusa. Artista completa, trapezista, cavallerizza, era sposata con l’addestratore Riccardo Canestrelli.

(fonte mobmagazine)

In spiaggia in sicurezza con la Protezione Civile e la Misericordia: attive le postazioni a Marina di Priolo

Da questa mattina sono attivi a Marina di Priolo i servizi di Protezione Civile. In spiaggia, presente il personale del gruppo comunale con postazioni dotate di impianto audiofonico per ogni segnalazione o alert. A coadiuvarli anche personale sanitario della Misericordia. E’ una iniziativa voluta dal sindaco Pippo Gianni per garantire sempre maggiore sicurezza ai tanti bagnanti che affollano, specie nel fine settimana, Marina di Priolo.

Truffatore online lombardo smascherato dal Commissariato di Pachino: vende online, incassa ma non spedisce

E’ stato denunciato per truffa dalla Polizia di Pachino un uomo residente a Lecco. Dovrà rispondere del reato di truffa.

Tramite un noto portale di vendite on line, aveva ceduto una costosa apparecchiatura musicale ad un prezzo vantaggioso, con accredito su carta postepay.
Trascorsi alcuni giorni dal versamento e non ricevendo la merce, la vittima ha ricontattato il venditore ricevendo assicurazioni sull'imminente invio dell'apparecchiatura acquistata. La promessa rimaneva inevasa e nei giorni successivi la vittima verificava che l'annuncio era scomparso dal sito.
Gli accertamenti investigativi effettuati dagli uomini del Commissariato hanno consentito di risalire all'identità del truffatore e di denunciarlo.

Siracusa. Scooter in fiamme in via Luigi Spagna, probabile origine dolosa

Quaranta minuti dopo la mezzanotte, Vigili del Fuoco e Polizia sono intervenuti in via Luigi Spagna. Poco prima era stato dato alle fiamme uno scooter, una Vespa. Da accertare le cause del rogo che parrebbe comunque doloso. Indagini in corso.

Siracusa. "Oltre" diventa

movimento politico, Granata: "rigenerazione ora programma di governo"

“Oltre” diventa ufficialmente movimento politico. Per l’esattezza, come da denominazione, “movimento per la rigenerazione”. Presidente fondatore è Fabio Granata, ora assessore comunale, che però non guiderà la sua creatura che si muoverà autonomamente dalla esperienza di Granata al governo della città.
“La nascita di Oltre testimonia che non è stata solo una lista civica che ha appoggiato la mia candidatura a sindaco alle scorse amministrative – ha detto Granata – e che ha contribuito in maniera determinante all’esito definitivo del voto. Tutta la parte del nostro programma sulla rigenerazione e sulla legalità è stata condivisa dall’attuale sindaco Francesco Italia nel suo programma di governo”.
Per acclamazione l’assemblea ha eletto il presidente vicario che guiderà il movimento, Camillo Biondo. Dirigente bancario già consigliere comunale con An ef ex presidente della Società di San Vincenzo. Portavoce sarà Giuseppe Raimondi, ex militante 5 Stelle. Nel comitato dei garanti, tra gli altri, Fausto Consiglio, già Lotta continua e fratello dello storico esponente politico Nino Consiglio, e il professore Peppino Stella militante storico della destra sociale e legalitaria in città. “Oltre rappresenta un capitale umano e ideale da non disperdere. Il nostro programma è oggi parte del programma amministrativo di questa città”, ha detto Biondo

Siracusa. Visita a sorpresa in ospedale: sopralluogo all'Umberto I dell'assessore regionale alla Salute, Razza

Visita a sorpresa dell’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, all’Umberto I di Siracusa. L’esponente della giunta Musumeci ha voluto dare un’occhiata ai reparti ed al pronto soccorso dell’ospedale del capoluogo. Si è soffermato a parlare con medici e pazienti, accompagnato dall’assessore regionale all’Agricoltura, Edy Bandiera, e dalla deputata regionale Rossana Cannata.
Un sopralluogo per constatare nella loro ordinarietà le condizioni del nosocomio siracusano, penalizzato dai noti problemi di spazio ed organizzazione logistica dovuti alla vetustà della costruzione. Senza lustrini, Razza ha passeggiato tra corridoi e reparti soffermandosi in particolare nella delicata area della prima emergenza. Potendo così riscontrare come necessaria sia per Siracusa la costruzione di un nuovo ospedale, vicenda in cui anche la Regione ha gran voce in capitolo.

In foto: al centro l’assessore Razza, a sx l’assessore Bandiera

---

La morte di Renzo Formosa,

scintille tra la famiglia e la Municipale di Siracusa dopo la "visita" de Le Iene

Resta alta la tensione tra il comando della Polizia Municipale di Siracusa e la famiglia di Renzo Formosa, il 16enne che perse la vita in seguito ad un tragico incidente stradale. Nell'aprile del 2017 venne travolto, mentre si trovava sul suo scooter, da un'auto che – secondo quanto riporta la perizia del Ctu – ha invaso la corsia. Del caso si è occupata anche Nina Palmeri, inviata della trasmissione di Italia 1 "Le Iene", che ne i giorni scorsi ha girato a Siracusa del materiale per un prossimo servizio. E proprio alla Municipale si è rivolta per ricevere chiarimenti su alcuni passaggi. Come quello relativo al ritiro della patente al ragazzo che travolse Renzo. Tra qualche imbarazzo ed una punta di nervosismo, sono arrivate alcune informazioni in più. Il comandante Enzo Miccoli, ad esempio, ha precisato – sull'onda della pressione mediatica – che "l'ordinanza di sospensione della patente di guida emessa dalla Prefettura di Siracusa a carico del soggetto investitore è stata assunta al Protocollo Generale il 12 gennaio 2018. E' stata notificata il 15 gennaio, su delega dell'avente causa, al genitore che, nella circostanza, ha consegnato la patente di guida del figlio. Il provvedimento è stato inserito nella banca dati SDI (Sistema di Indagini in uso alle Forze di Polizia, operanti su tutto il territorio nazionale) il 18 gennaio. Si ritiene di avere fornito gli elementi utili al caso". Insomma, la patente è stata ritirata a gennaio del 2018 su richiesta della Prefettura.

La famiglia di Renzo non ci sta. Lucia, battagliera mamma dello sfortunato ragazzino, fa notare come "ci sono voluti 9 mesi per ritirare la patente. Nove mesi durante i quali l'investitore ha continuato indisturbato a guidare". Non è

soddisfatta dal chiarimento fornito dalla Municipale e parla di “colpevole mancato ritiro della patente al momento del sinistro da parte degli agenti intervenuti sul luogo. C’è voluto il provvedimento del prefetto, peraltro informato in maniera parziale delle violazioni al codice della strada commesse”. E Lucia, con accanto Giulio Formosa il papà di Renzo, cita a memoria quanto dispone l’articolo 223 del codice della strada, a proposito delle ipotesi di reato per le quali è prevista la sanzione amministrativa accessoria della sospensione o della revoca della patente di guida: “l’agente o l’organo accertatore della violazione ritira immediatamente la patente e la trasmette, unitamente al rapporto, entro dieci giorni, tramite il proprio comando o ufficio, alla prefettura-ufficio territoriale del Governo del luogo della commessa violazione”.
La vicenda è al centro di un procedimento giudiziario che ha già visto respinte due proposte di patteggiamento presentate dalla difesa dell’imputato, oggi 24enne, accusato di omicidio stradale.